



Gruppo di
Azione Locale
**Terra dei Trulli
e di Barsento**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

PUTIGNANO, 15/07/2021



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it



TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ESTRAMURALE A LEVANTE 162 - 70017 - PUTIGNANO - BA
Codice Fiscale	06004460728
Numero Rea	BA 455523
P.I.	06004460728
Capitale Sociale Euro	38.000
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.920	4.920
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	781	1.074
II - Immobilizzazioni materiali	3.383	4.815
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.278	4.278
Totale immobilizzazioni (B)	8.442	10.167
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.307	304.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	804	714
Totale crediti	521.111	305.051
IV - Disponibilità liquide	228.681	473.365
Totale attivo circolante (C)	749.792	778.416
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	763.154	793.503
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.000	38.000
IV - Riserva legale	33	7
V - Riserve statutarie	624	130
VI - Altre riserve	31.167	31.167
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	494	520
Totale patrimonio netto	70.318	69.824
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.765	3.207
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.071	107.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	613.000	613.000
Totale debiti	688.071	720.472
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	763.154	793.503

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	256.117	232.070
altri	6.806	5.116
Totale altri ricavi e proventi	262.923	237.186
Totale valore della produzione	262.923	237.186
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
8) per godimento di beni di terzi	4.331	4.259
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.936	21.913
b) oneri sociali	5.869	6.606
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.566	1.544
c) trattamento di fine rapporto	1.566	1.544
Totale costi per il personale	42.371	30.063
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.725	25.557
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293	293
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.432	25.264
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.725	25.557
14) oneri diversi di gestione	2.877	4.027
Totale costi della produzione	264.183	238.749
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.260)	(1.563)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.960	2.314
Totale proventi diversi dai precedenti	1.960	2.314
Totale altri proventi finanziari	1.960	2.314
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.960	2.314
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	700	751
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	206	231
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	206	231
21) Utile (perdita) dell'esercizio	494	520

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a 494 € contro un utile netto di 520 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quer), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, considerata l'attività della società, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei

prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

Nel corso dell'esercizio 2020, la struttura operativa del Gruppo di Azione Locale ha proseguito la realizzazione degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale e del relativo Piano di Azione Locale. Con riferimento alla Sottomisura 19.2 Per quanto concerne l'Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e l'Intervento 1.2 "Sostegno agli investimenti" in data 20/01/2020 (scadenza rilascio) sono state rilasciate sul portale SIAN n. 27 Domande di Sostegno, ma alla scadenza fissata alle ore 13.00 del 31/01/2020 per la trasmissione dei relativi plichi alla sede del GAL, delle 27 domande rilasciate, sono pervenute n. 21 domande cartacee. Sulle suddette 21 DdS, si è avviata la verifica di ricevibilità ad opera di unità di personale interno del GAL, all'esito della quale, è seguita la verifica di ammissibilità e l'attribuzione punteggi per la definizione della graduatoria provvisoria, a cura della CTV, pubblicata sul BURP n. 122 del 27/08/2020 con n. 16 DdS risultate ammissibili. Come previsto dall'avviso pubblico, a valle della pubblicazione della graduatoria provvisoria, i richiedenti risultati ammissibili erano chiamati a produrre l'ulteriore documentazione istruttoria per la chiusura della valutazione delle DdS. Si riferisce che, anche a causa dei ritardi nell'ottenimento di autorizzazioni/permessi/certificati riconducibili alle conseguenze della "situazione COVID-19", questo GAL ha concesso ai soggetti che avevano presentato entro i termini prescritti la documentazione istruttoria suddetta, ulteriore tempo per poterla integrare laddove risultata carente di alcuni documenti il cui ottenimento dipendeva da soggetti terzi. Completata la relativa istruttoria, sul BURP n. 15 del 28/01/2021 è stata pubblicata la graduatoria definitiva con n. 10 DdS risultate ammesse a contributo, per le quali si è provvedendo all'invio dei provvedimenti di concessione. Relativamente al medesimo avviso pubblico a valere sugli interventi 1.1 e 1.2, si è provveduto con determina pubblicata sul BURP n. 140 del 08/10/2020 alla seconda riapertura temporale (procedura stop & go) a valere sulle risorse finanziarie residue. Anche per questa seconda apertura, questo GAL ha accolto le richieste di proroga di richiedenti e tecnici (giustificate da difficoltà riconducibili alle restrizioni imposte dai vari DPCM finalizzati a ridurre il contagio da COVID-19) e ha adottato il provvedimento di proroga pubblicato sul BURP n. 168 del 17/12/2020. Attualmente la CTV incaricata sta

concludendo l'istruttoria delle 24 DdS pervenute. Con riferimento all'intervento 3.1 "Percorsi 2.0" a valle della manifestazione d'interesse presentata dal GAL, in data 17/03/2020 si è ricevuta da parte della Responsabile della Sottomisura 19.2 la comunicazione di avvenuta convalida SIAN del bando per l'Intervento in oggetto e, pertanto, lo staff tecnico del GAL ha proseguito nella redazione del progetto da allegare alla DdS. Il GAL ha proseguito quindi nella redazione del progetto esecutivo e della documentazione richiesta dal bando a corredo della DdS. Tuttavia - in considerazione anche dell'emergenza COVID-19 che ha rallentato l'iter procedurale - oltre alla necessità emersa nella seconda metà dell'anno 2020 di indirizzare gli sforzi verso i bandi con beneficiari terzi per una più incisiva azione di sostegno al territorio e per una più rapida spesa pubblica, non si è provveduto entro la fine del 2020 alla presentazione all'Ente regionale della relativa domanda di sostegno che sarà, tuttavia, presentata nei prossimi mesi. In relazione all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 28 marzo 2019, è stato approvato il primo schema di avviso pubblico relativo al presente intervento; si è, quindi, provveduto a sottoporlo all'esame dei referenti regionali per l'attuazione della Sottomisura 19.2. A valle della validazione dell'Avviso pubblico deliberata dall'Ente regionale, il GAL ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP n. 53 del 16/04/2020. Entro i termini fissati dal bando sono pervenute n. 6 DdS prodotte da Amministrazioni comunali. Si è provveduto all'istruttoria e all'invio dei provvedimenti di concessione con un impegno finanziario di euro 530.460,00. Entro la fine del presente esercizio, si è provveduto a istruire e liquidare le relative n. 6 DdP di anticipo per un importo complessivo di euro 265.229,81 €. In relazione alle attività previste e sostenute dal fondo FEAMP per quanto concerne l'intervento 2.2 "Promozione del patrimonio culturale delle zone di pesca" il GAL — in quanto beneficiario diretto dell'Intervento — ha provveduto all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la progettazione, organizzazione, realizzazione e comunicazione delle iniziative in questione mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016. L'attività di gestione della predetta procedura a evidenza pubblica — dalla redazione della documentazione di gara all'aggiudicazione della medesima, passando attraverso l'attività della Commissione di valutazione delle offerte — ha consentito al GAL di liquidare, alla data del 31/12/2020, una spesa complessiva pari a € 29.243,52. Nel mese di ottobre 2020, inoltre, il GAL ha realizzato la prima edizione (2020) dell'iniziativa denominata "Gozzovigliano 2.0 — Emozioni tra pietre e mare" (www.emozionitrapietremare.it) che — interrotta, purtroppo, a causa del riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria da nuovo coronavirus SARS CoV-2 — ha, comunque, consentito l'avanzamento della spesa sull'Intervento 2.2. Le restrizioni governative, sin qui adottate, per il relativo contenimento — ivi compresa la sospensione di qualsivoglia evento pubblico e le restrizioni agli spostamenti — hanno costretto il GAL ad annullare l'ultimo appuntamento previsto nell'ambito dell'edizione 2020 dell'iniziativa "Gozzovigliano 2.0 — Emozioni tra pietre e mare". Con riferimento all'intervento il GAL, considerato che l'Avviso relativo all'Intervento 1.3 è andato più volte deserto, il GAL ha provveduto a inoltrare una richiesta di variante per lo spostamento di risorse dall'Intervento 1.3 "Vendita diretta di prodotti ittici" all'Intervento 3.3 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere". La richiesta in questione è stata inoltrata agli Uffici Regionali con nota Prot. n. U/16746 del 09/12/2020 ed approvata con D.A.G. n. 3 del 07/01/2021 Il GAL, altresì, si è fatto promotore della sottoscrizione di un protocollo di intesa — trasmesso ai predetti Uffici in allegato alla richiesta di variante — tra l'Amministrazione Comunale dell'area costiera del GAL e gli operatori della pesca locale sulla base del quale la prima ha assunto formale impegno a promuovere interventi con le caratteristiche coerenti con il nuovo Avviso relativo all'Intervento 3.3. Con riferimento alla SOTTOMISURA 19.4 - Sostegno per i costi di gestione ed Animazione l'attività ha riguardato prevalentemente le attività già descritte relative alla redazione, pubblicazione e istruttorie dei bandi a valere sugli interventi inseriti nel Piano di Azione Locale. Per quanto attiene, poi, ai beneficiari rivenienti dalla Misura 413 - Sottomisure 311 — 312 -313 — 321 — 323 del PSR Puglia 2007-2013 e che hanno avuto accesso alle "norme di transizione", lo staff del GAL, ha provveduto a completare l'istruttoria documentale di tutte le pratiche di propria competenza e ad effettuare le visite in situ anche secondo le modalità "da remoto" previste dalla circolare AGEA Istruzioni Operative n.25 del 10/04/2020 "PSR 2014-2020 — Istruzioni operative per l'esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 - Misure non connesse alle superfici e agli animali". Relativamente, infine, alla predisposizione delle domande di pagamento, in data 14/12/2020 il GAL ha presentato la seconda DdP di acconto n. 04270195664 relativa alla Sottomisura 19.4 per un importo totale di € 240.639,36. La DdP è attualmente in istruttoria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.069	95.142	4.278	107.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.995	90.327		97.322
Valore di bilancio	1.074	4.815	4.278	10.167
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	293	1.432		1.725
Totale variazioni	(293)	(1.432)	-	(1.725)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.069	95.142	4.278	107.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.288	91.759		99.047
Valore di bilancio	781	3.383	4.278	8.442

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni materiali acquistati nell'ambito del programma INTERREG ITALIA GRECIA Tags si è provveduto a decurtare dal valore di acquisto degli stessi la quota del contributo riferito ai singoli beni e ad ammortizzare la parte residua.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile ammontano complessivamente ad euro 4.278. Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000 una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252 una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500 una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500 e una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni. I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad € 521.111 di cui € 10.845 per crediti commerciali ed € 510.266 per crediti verso soggetti terzi. I crediti verso terzi (€ 510.266) sono distinti in crediti entro l'esercizio successivo € 509.462 e crediti oltre l'esercizio successivo € 804.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 10.845 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale. La voce complessiva pari ad € 510.266 risulta così composta: CREDITI TRIBUTARI Credito DL 66/2014 € 101 Credito IRES € 467 Credito INAIL € 1 CREDITI V/ALTRI Crediti per depositi cauzionali € 804 (oltre esercizio successivo) Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 € 457.565 Crediti per contributi progetto TAGS € 50.850 Fornitori c/anticipi € 454 Crediti diversi € 24. Si precisa che la voce Crediti v/Agea PAL 2014/2020 Misura 19.4 si riferisce ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PAL 2014/2020 non ancora rendicontati oppure rendicontati ma non ancora liquidati. La voce Crediti per contributi progetto TAGS si riferisce ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto TAGS rendicontati, ma non ancora liquidati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.245	6.600	10.845	10.845	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	602	(135)	467	467	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	300.204	209.595	509.799	508.995	804
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	305.051	216.060	521.111	520.307	804

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 228.681 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 228.256 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 425 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In considerazione di quanto indicato dai parametri relativi alla "Composizione del partenariato" previsti dal bando emanato dalla Regione Puglia per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle relative Strategie di Sviluppo Locale in data 02/08/2016 l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, al fine di acquisire il punteggio massimo previsto, ha deliberato la riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite relative al precedente esercizio e contestualmente una riorganizzazione di tutto l'assetto societario effettuando in particolare una riduzione volontaria e redistribuzione del capitale sociale. Per ciascun socio la differenza rispetto alla quota iniziale è stata appostata in una apposita riserva indisponibile e imputata a ciascun socio partecipante alla riduzione (cd. riserva targata). A seguito delle delibere assunte l'attuale capitale sociale è pari ad € 38.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2020

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	38.000		38.000		
Riserva legale	33		33		
Riserve statutarie	624		624		
Varie altre riserve	31.167		31.167		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 4.765 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.207
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.566
Altre variazioni	(8)
Totale variazioni	1.558
Valore di fine esercizio	4.765

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Ammontano complessivamente ad € 688.071 di cui € 75.071 entro l'esercizio successivo ed € 613.000 oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. La voce complessiva pari ad € 688.071 risulta così composta: DEBITI V/FORNITORI Debiti v/fornitori per merci e servizi € 829 Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere € 65.471 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI Irpef lavoratori dipendenti € 622 Inps € 918 IRAP € 163 Imposta sostitutiva € 4 ALTRI DEBITI Debiti v/dipendenti € 1.218 Debiti v/Agea anticipazione Misura 19.4 € 525.000 (oltre esercizio successivo) Debiti anticipazione Misura 4.63 € 88.000 (oltre esercizio successivo) Debiti v/soci per recessi/esclusioni € 2.124 Debiti vari € 3.722 La posta Debiti v/Agea anticipazione Misura 19.4 pari ad € 525.000 rappresenta il debito derivante dall'anticipazione ottenuta sui contributi spettanti nell'ambito della sottomisura 19.4 del PSR Puglia 2014/2020. Si provvederà allo storno della stessa a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti che verranno presentati. La posta anticipazione Misura 4.63 pari ad € 88.000 rappresenta il debito derivante dall'anticipazione ottenuta sui contributi spettanti nell'ambito della Misura 4.63 — Intervento 2.2 FEAMP. Si provvederà allo storno della stessa a seguito dell'ottenimento della determina di approvazione dei rendiconti che verranno presentati. La voce Debiti vari di € 3.722 è costituita da differenze positive su rendiconti presentati nell'ambito dei programmi di cooperazione sviluppati.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	98.192	(31.892)	66.300	66.300	-
Debiti tributari	1.191	(402)	789	789	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.196	(278)	918	918	-
Altri debiti	619.893	171	620.064	7.064	613.000
Totale debiti	720.472	(32.401)	688.071	75.071	613.000

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Imposte deducibili	741	633
Quote contributi associativi	0	1.000
Oneri e spese varie	2.019	1.524
Altri costi diversi	117	870
TOTALE	2.877	4.027

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 0 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti contributi da parte di pubbliche amministrazioni. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati i contributi spettanti sulle spese rientranti nella prima certificazione approvata dal controllore di Primo Livello nell'ambito del progetto TAGs.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di destinare l'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 494, detratta la riserva legale pari al 5%, a riserve statutarie disponibili

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GENCO STEFANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.